



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 64 del Registro del 30.09.2015

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per il “ Baratto Amministrativo”

L'anno duemilaequindici addì trenta del mese di settembre alle ore 17,00 nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato su richiesta del Sindaco ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è

riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:
 prosecuzione

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. BARLETTA MARGHERITA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11. CASTRONOVO SANTORO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. RUFFINO CARMELA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	12. PACE LETIZIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. DICEMBRE ORLANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13. VINCI AGATA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	14. VOLPE ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. VITELLO DESYREE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15. MELI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. CATANIA SALVATORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	16. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. VACCA SALVATRICE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17. MALLUZZO CALOGERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8. INGUANTA MARIA CONCETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18. RUME' MAFALDA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9. INCARDONA ROSARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	19. BRUNA ROSARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10. MESSINESE SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20. CASTELLINO GIULIO VINCENZO M.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Assume la Presidenza il Signor Salvatore Messinese

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia
IL PRESIDENTE accertato il numero di 11 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale CC. n. 61 del 30.09.2015

Si passa alla trattazione del 3° punto all'o.d.g. avente ad oggetto: Approvazione del Regolamento per il "Baratto Amministrativo"

Il Presidente dà lettura della proposta e passa la parola al Sindaco

Il Sindaco fa presente che tale possibilità è prevista dalla Legge Slocca- Italia consentendo di barattare con lavori di pubblica utilità entro il limite massimo di Euro 15.000,00, da destinare ai servizi. Viene escluso dal baratto l'IMU.

Il Consigliere Meli ritiene la proposta eccezionale poiché si dà dignità a molte persone. Fa presente che bisogna evitare che l'eccezione diventi regola.

Il Presidente del Consiglio propone di inserire una soglia minima di morosità atteso che il comune deve sostenere un costo per vestiario e polizza assicurativa. Propone una soglia minima di Euro 1.000,00 (emendamento art. 6) nonché l'oggetto del baratto alle morosità esistenti al 31.12.2013 (emendamento art. 4)

Successivamente, a seguito del dibattito consiliare, il Presidente rettifica l'emendamento precisando che la soglia minima di morosità viene definita il Euro 500,00 (emendamento all'art. 6) nonché di stabilire che l'oggetto del baratto sono le morosità esistente al 31 dicembre del bilancio precedente.

Il Sindaco fa rilevare che la soglia non era prevista ed è d'accordo con la previsione

Si allontana il Consigliere Vitello - presenti 10

Entra il Consigliere Incardona - presenti 11

Emendamento art. 3 " morosità di tributi fino al 31 dicembre del biennio precedente".

Si dà atto che la dott.ssa Di Blasi responsabile del servizio Tributi e Ragioneria ha espresso parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica e contabile a tali emendamenti.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dr. Pitrola dà parere favorevole agli emendamenti;

Si pone ai voti l'emendamento art. 3

La votazione espressa per alzata e seduta e con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 11

Voti favorevoli 11

Assenti 9 (Ruffino, Vitello, Catania, Castronovo, Pace, Malluzzo, Rumè, Bruna e Castellino)

Emendamento art. 6" presupposto per accedere ai progetti è l'esistenza di morosità non inferiore a Euro 500,00.

Il Sindaco risponde che il limite può essere modificato ed aggiunge che questa soglia è sperimentale anche per evitare di incidere sul bilancio. Aggiunge che la soglia può essere rivista dal Consiglio Comunale.

Il Consigliere Meli fa presente che il consiglio comunale deve essere consapevole dei limiti normativi per incrementare tale cifra.

Il Sindaco risponde ai chiarimenti del Consigliere Meli

La dott.ssa Di Blasi riferisce che la ratio della norma è quella di recuperare delle somme considerate inesigibili da soggetti molto deboli i quali effettuano una prestazione dalla quale trae vantaggio la comunità.

Il Consigliere Alotto propone di ridurre il limite di morosità ad Euro 500,00

Il Presidente condivide quanto affermato dal Consigliere Alotto e pone ai voti l'emendamento così come modificato;

La votazione espressa per alzata e seduta e con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 11

Voti favorevoli 11

Assenti 9 (Ruffino, Vitello, Catania, Castronovo, Pace, Malluzzo, Rumè, Bruna e Castellino)

A questo punto il Presidente pone ai voti la proposta emendata

La votazione espressa per alzata e seduta e con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 11

Voti favorevoli 11

Assenti 9 (Ruffino, Vitello, Catania, Castronovo, Pace, Malluzzo, Rumè, Bruna, Castellino)

Il Presidente visto l'esito della superiore votazione proclama il risultato mediante il quale

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio competente per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Visto il verbale della commissione competente;

Vista la superiore votazione

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione così come emendata avente ad oggetto:
Approvazione del Regolamento per il " Baratto Amministrativo"



*Comune di Palma di Montechiaro
(Provincia di Agrigento)*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del "Regolamento per il "Baratto Amministrativo".

Il sindaco

Premesso che l'art. 24 della Legge 164 del 2014 dispone quanto segue:

"I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute";

Considerato

- la delicata situazione economica che sta attraversando il nostro Paese, a causa della quale diversi cittadini risultano morosi o inadempienti rispetto anche al pagamento dei tributi comunali;
- la mancata individuazione di soluzioni alternative comporta la criminalizzazione di cittadini impossibilitati ad onorare gli impegni con l'amministrazione per versare i tributi dovuti

Considerato che

si potrebbero coinvolgere i cittadini in difficoltà con i pagamenti, facendoli partecipare attivamente alla manutenzione dei luoghi pubblici e consentendo in tal modo agli stessi di poter adempiere ai propri obblighi tributari;

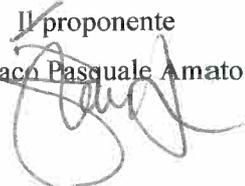
in tal modo si otterrebbe un duplice risultato, ovvero, da un lato rendere partecipe attivamente della cura della propria città il cittadino e dall'altro permettere allo stesso di poter usufruire del cosiddetto "baratto amministrativo" previsto dallo "Sblocca Italia" che consente la possibilità di scambiare la propria manodopera con le tasse comunali da pagare;

occorre comunque salvaguardare gli equilibri di bilancio, e che pertanto è auspicabile fissare un limite massimo complessivo per il quale esercitare il c.d. "baratto amministrativo";

PROPONE

al Consiglio Comunale: di approvare il "Regolamento per il Baratto Amministrativo" composto da 9 (nove) articoli più modello di domanda di adesione allegato alla presente proposta di deliberazione.

Il proponente
Sindaco Pasquale Amato



Parere del Responsabile del Servizio interessato: Tributi

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Data _____

Il Responsabile del Servizio
Dott. Rosa Di Blasi



Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria:

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile;

Il Responsabile del Servizio
Dott. Rosa Di Blasi





COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

(Provincia di Agrigento)

**Approvato con delibera
del Consiglio Comunale
n. _____ del _____**

REGOLAMENTO "BARATTO AMMINISTRATIVO"

Regolamento “Baratto Amministrativo”

Art.1 - Riferimenti legislativi

L’art.24 della legge n°. 164 del 2014 “Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio” disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati.

Gli interventi possono riguardare assistenza alle scolaresche, la pulizia, la manutenzione, l’abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2 - Il baratto amministrativo

Con il concetto di “baratto amministrativo” si introduce la possibilità di applicare l’art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento del tributo comunale TARI già scaduta o canone idrico, limitando in questa fase sperimentale il baratto a servizi o forniture rese dal comune e quindi le attività si configurerebbero come contropartita dovuta. Offrendo all’ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell’opportunità del “baratto amministrativo”.

Art. 3 - Applicazione del baratto amministrativo

Il “baratto amministrativo” viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini residenti che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell’anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati. I destinatari del “baratto amministrativo” non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune ed inoltre la prestazione non può essere considerata attività di lavoro subordinato, ma una prestazione di lavoro di natura occasionale.

Art. 4 - Individuazione dell’importo complessivo e limiti individuali

Entro il 31 marzo di ogni anno il responsabile di servizio Ragioneria e il responsabile del Servizio Tributi del Comune sono chiamati a predisporre un riepilogo dell’ammontare di morosità dei tributi per l’anno precedente, al fine di fissare con atto di Giunta comunale l’importo complessivo annuo del “baratto amministrativo. " fino ad un limite di € 15.000,00, importo rideterminabile a misura della compatibilità con la disponibilità del bilancio.

In sede di predisposizione di bilancio di previsione, la giunta congiuntamente all’ufficio tecnico, individua possibili progetti indicati dall’art. 24 del D1164/2014.

Successivamente all'approvazione dei progetti verrà data pubblicità, cosicché i cittadini interessati potranno dare adesione, mediante appositi moduli di lavoro.

Il responsabile del progetto dovrà effettuare il relativo impegno di spesa ed il pagamento delle somme mediante compensazione contabile per i tributi dovuti.

L'ufficio ragioneria ricevuto l'atto di liquidazione emetterà i relativi mandati di pagamento e li verserà a compensazione.

Art. 5 - Identificazione del numero di moduli

La Ripartizione Lavori Pubblici di concerto con la Ripartizione Servizi a Rete del Comune, predispone un progetto di cui all'art.24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di €60,00 per ciascun modulo e del limite individuale di € 780,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art.24 della Legge 164/2014.

E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico di individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6 - Destinatari del baratto

I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a € 10.600,00 e che hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati. Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 30 aprile di ogni anno. Per l'anno 2015, la scadenza per la consegna della domanda è fissata al 30 settembre 2015. Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

Situazione

Punteggio

- ISEE sino a € 2.500 punti 8

- ISEE sino a € 4.500 punti 6

- ISEE sino a € 10.600 punti 4

- Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia) punti 3

- Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia) punti 1

Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto. I nuclei monogenitoriali con minori a carico punti 3

I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico punti 4

- Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare) punti 2

- Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda punti 1

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire

successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" può essere svolta dal richiedente stesso o, in parte, o totalmente conferita ad altro soggetto facente parte del medesimo nucleo familiare.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto con il solo riconoscimento come titolo di credito degli interventi compiuti sino a quella data sommato ad un pagamento integrativo per cassa fino a totale estinzione del tributo. I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune, di cartellino e vestiario identificativo.

Art. 7 - Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni €60 di tributo simbolico da versare.

Art. 8 - Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Art. 9 - Obblighi del Comune verso il richiedente

Il Comune provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.

Qualora le attività di cui all'art. 1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "baratto amministrativo" purché dichiarate nel modulo di domanda del "baratto amministrativo", il Comune si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

Modulo di domanda del “baratto amministrativo”

Alla Cortese Attenzione del Sindaco

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
codice fiscale _____, e residente in via _____
a Palma di Montechiaro, telefono/cell. _____

chiede

di poter partecipare al “baratto amministrativo”, per la copertura del tributo _____ per
l’importo pari a € _____ provvedendo a fornire copia della dichiarazione ISEE 201_ _
(non superiore a € 10.600), del documento di identità e a compilare, ai fini della graduatoria, la
tabella sottostante.

Situazione familiare

N°

Numero di famigliari in cerca di occupazione

Numero di cassa integrati nel proprio nucleo

Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare disupporto

Nucleomonogenitoriali con minori a carico

Nucleo familiare con 4 o più figli minori a carico

Numero di componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma
3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per
ciascun membro familiare)

Contributi di solidarietà già ricevuti a oggi

A tal proposito, il richiedente precisa che (barrare la risposta con una X):

1) è disponibile a operare:

a) mattino

b) pomeriggio

2) si ritiene:

a) idoneo e formato

b) non idoneo o non informato (richiedendo pertanto apposito corso di formazione e sulla
sicurezza)

all’espletamento delle attività previste dal “baratto amministrativo” di cui all’art. 1 del Regolamento.

Nel compilare il presente modulo il richiedente conferma di aver preso visione e accettazione del
Regolamento.

L’eventuale consenso alla presente domanda è comunicato per iscritto.

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.34 del 24/09/2015

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Regolamento per il "Baratto amministrativo"

Il giorno 24/09/2015, alle ore 10:00, presso la sede del Comune di Palma di Montechiaro (AG), si è riunito l'Organo di revisione con la presenza dei Signori:

- | | | |
|-----------------------------|------------|----------------------|
| • dott. Fortunato Pitrola | Presidente | assente giustificato |
| • dott.ssa Gisella Taormina | Componente | presente |
| • dott.ssa Danila Nobile | Componente | presente |

per il rilascio del prescritto parere ai sensi dell'art. 239, del D.Lgs. n° 267/2000 e successive modifiche, e dell' art. 89 del vigente regolamento di contabilità.

Si prende in esame la proposta di deliberazione segnata in oggetto, la quale risulta munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile dei rispettivi funzionari;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

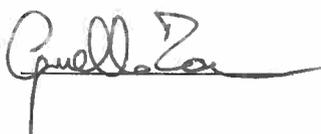
Visto i principi contabili emanati dal C.N.D.C.E.C.

Sulla scorta dell'istruttoria effettuata, si esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione avente come oggetto il " Regolamento per il baratto amministrativo".

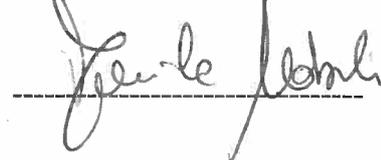
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
dott. F. Pitrola

Il Componente
dott.ssa G. Taormina



Il Componente
dott.ssa Danila Nobile





emendato

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
(Provincia di Agrigento)

Approvato con delibera
del Consiglio Comunale
n. _____ del _____

REGOLAMENTO "BARATTO AMMINISTRATIVO"

Regolamento “Baratto Amministrativo”

Art.1 - Riferimenti legislativi

L’art.24 della legge n°. 164 del 2014 “Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio” disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati.

Gli interventi possono riguardare assistenza alle scolaresche, la pulizia, la manutenzione, l’abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2 - Il baratto amministrativo

Con il concetto di “baratto amministrativo” si introduce la possibilità di applicare l’art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento del tributo comunale TARI già scaduta o canone idrico, limitando in questa fase sperimentale il baratto a servizi o forniture rese dal comune e quindi le attività si configurerebbero come contropartita dovuta. Offrendo all’ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell’opportunità del “baratto amministrativo”.

Art. 3 - Applicazione del baratto amministrativo

Il “baratto amministrativo” viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini residenti che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre del biennio precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati. I destinatari del “baratto amministrativo” non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune ed inoltre la prestazione non può essere considerata attività di lavoro subordinato, ma una prestazione di lavoro di natura occasionale.

Art. 4 - Individuazione dell’importo complessivo e limiti individuali

Entro il 31 marzo di ogni anno il responsabile di servizio Ragioneria e il responsabile del Servizio Tributi del Comune sono chiamati a predisporre un riepilogo dell’ammontare di morosità dei tributi per l’anno precedente, al fine di fissare con atto di Giunta comunale l’importo complessivo annuo del “baratto amministrativo. ” fino ad un limite di € 15.000,00, importo rideterminabile a misura della compatibilità con la disponibilità del bilancio.

In sede di predisposizione di bilancio di previsione, la giunta congiuntamente all’ufficio tecnico, individua possibili progetti indicati dall’art. 24 del D1164/2014.

Successivamente all'approvazione dei progetti verrà data pubblicità, cosicché i cittadini interessati potranno dare adesione, mediante appositi moduli di lavoro.

Il responsabile del progetto dovrà effettuare il relativo impegno di spesa ed il pagamento delle somme mediante compensazione contabile per i tributi dovuti.

L'ufficio ragioneria ricevuto l'atto di liquidazione emetterà i relativi mandati di pagamento e li verserà a compensazione.

Art. 5 - Identificazione del numero di moduli

La Ripartizione Lavori Pubblici di concerto con la Ripartizione Servizi a Rete del Comune, predispone un progetto di cui all'art.24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di €60,00 per ciascun modulo e del limite individuale di € 780,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art.24 della Legge 164/2014.

E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico di individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6 - Destinatari del baratto

I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a € 10.600,00 e che hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati. Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 30 aprile di ogni anno. Per l'anno 2015, la scadenza per la consegna della domanda è fissata al 30 settembre 2015. Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

Presupposto per accedere al baratto amministrativo è l'esistenza di morosità al 31 dicembre del biennio precedente, per l'importo non inferiore ad € 500,00;

Situazione

Punteggio

- ISEE sino a € 2.500 punti 8
- ISEE sino a € 4.500 punti 6
- ISEE sino a € 10.600 punti 4
- Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia) punti 3
- Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia) punti 1
- Personale che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto. I nuclei monogenitoriali con minori a carico punti 3
- I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico punti 4
- Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare) punti 2
- Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda punti 1

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" può essere svolta dal richiedente stesso o, in parte, o totalmente conferita ad altro soggetto facente parte del medesimo nucleo familiare.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto con il solo riconoscimento come titolo di credito degli interventi compiuti sino a quella data sommato ad un pagamento integrativo per cassa fino a totale estinzione del tributo. I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune, di cartellino e vestiario identificativo.

Art. 7 - Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni €60 di tributo simbolico da versare.

Art. 8 - Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Art. 9 - Obblighi del Comune verso il richiedente

Il Comune provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.

Qualora le attività di cui all'art. 1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "baratto amministrativo" purché dichiarate nel modulo di domanda del "baratto amministrativo", il Comune si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

Modulo di domanda del “baratto amministrativo”

Alla Cortese Attenzione del Sindaco

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
codice fiscale _____, e residente in via _____
a Palma di Montechiaro, telefono/cell. _____

chiede

di poter partecipare al “baratto amministrativo”, per la copertura del tributo _____ per
l'importo pari a € _____ provvedendo a fornire copia della dichiarazione ISEE 201_ _
(non superiore a € 10.600), del documento di identità e a compilare, ai fini della graduatoria, la
tabella sottostante.

Situazione familiare

N°

Numero di famigliari in cerca di occupazione

Numero di cassa integrati nel proprio nucleo

Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare disupporto

Nucleomonogenitoriali con minori a carico

Nucleo familiare con 4 o più figli minori a carico

Numero di componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma
3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per
ciascun membro famigliare)

Contributi di solidarietà già ricevuti a oggi

A tal proposito, il richiedente precisa che (barrare la risposta con una X):

1) è disponibile a operare:

a) mattino

b) pomeriggio

2) si ritiene:

a) idoneo e formato

b) non idoneo o non informato (richiedendo pertanto apposito corso di formazione e sulla
sicurezza)

all'espletamento delle attività previste dal “baratto amministrativo” di cui all'art. 1 del Regolamento.
Nel compilare il presente modulo il richiedente conferma di aver preso visione e accettazione del
Regolamento.

L'eventuale consenso alla presente domanda è comunicato per iscritto.

Verbale n° 9

L'anno due milatrecentoquindici il giorno Ventotto del mese di settembre alle ore 12,00 a seguito convocazione del Presidente del Consiglio si è riunita la 1° Commissione Consiliare per discutere i seguenti argomenti:

- 1) Approvazione del regolamento per il "Baratto Amministrativo"
- 2) Regolamento per l'applicazione del canone concessivo uso micropolitano
- 3) Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari
(art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito con modif. dalla legge n. 133/2008 e 11.04.09)
- 4) Verifico quantitativo e qualitativo delle aree e fabbricati da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie, ai sensi del D.L. n. 264/2000.
- 5) Approvazione Piano triennale OO.PP. 2025/2027

Sono presenti i consiglieri: Montalto.

Perché non si è raggiunto il numero legale la seduta è stata, come le ore 12,25.

Il Presidente
Montalto

Verbale n° 10

L'anno due mila e quindici il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 10,00 a seguito rinuncia del Presidente del Consiglio si è riunita la 2° commissione comunale per discutere i seguenti argomenti:

- 1) Approvazione del regolamento per il "Baratto Amministrativo"
 - 2) Regolamento per l'applicazione del nuovo concorso con "ringiovanimento"
 - 3) Approvazione Piano delle alienazioni e Valorizzazioni immobiliari (art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito con modif. dalla legge 133/2008 e ss. mm. ii)
 - 4) Verifica quantitativa e qualitativa delle aree e fabbricati da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie ai sensi del D.L. n. 264/2000.
 - 5) Approvazione Piano Triennale OO.PP. 2015-2017
- Sono presenti i consiglieri: Montalto e Adolfo
L'assemblea ha approvato del numero legale alle ore 10,30 il
Presidente rogato ha redatto

Montalto

Montalto

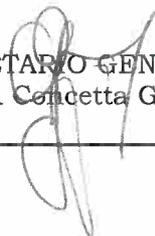
Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Salvatore Messinese

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Margherita Bartolotta

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Concetta Giglia



Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

